



Interrogativi su un mondo in mutamento

Mercoledì 15 febbraio, ore 17, Aula Gambi - « Religione e Mondializzazione »

Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza San Giovanni in Monte, 2 – Bologna

- *La Mondializzazione favorisce la diffusione di religioni che non sono collegate ad una cultura precisa o che sono riuscite a staccarsi dalle culture d'origine come il Salafismo, il Protestantismo Evangelico e i nuovi movimenti religiosi come i Testimoni di Geova. Ma la conseguenza è che queste forme di religione appaiono più fondamentaliste e regolamentate provocando delle tensioni crescenti nelle società contemporanee.*

Interviene:

Olivier ROY - Professore e Direttore del programma « Mediterraneo » all'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Conferenza in lingua francese

Mercoledì 22 febbraio, ore 17, Aula Gambi - « Il Mediterraneo, una nuova cartografia delle società in mutamento »

Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza San Giovanni in Monte, 2 – Bologna

- *A sei anni dall'inizio delle Primavere Arabe, il sud del Mediterraneo è in piena trasformazione. Mentre la situazione socio-economica continua a peggiorare in un numero crescente di paesi, forti tensioni geopolitiche scuotono l'ordine regionale. Il vuoto di potere lascia spazio all'emergere di attori non-statali, spesso milizie armate e gruppi jihadisti, in lotta con gli stati centrali e fra loro per il controllo delle risorse. Il risultato è una nuova cartografia delle società in mutazione.*

Interviene:

Luigi NARBONE - Professore ed ex Diplomatico, Direttore del Dipartimento del Medio Oriente del programma « Mediterraneo » all'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Conferenza in lingua italiana

Mercoledì 1 marzo, ore 17, Aula Fumagalli - « Dal Museo d'Arte Islamica di Doha al Louvre di Abou Dhabi : musei-specchio e nuovo ordine regionale nel Medio Oriente dopo la seconda guerra del Golfo »

Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Piazza San Giovanni in Monte, 2 – Bologna

- *La seconda Guerra del Golfo (1990 – 1991) rimane un punto di svolta politico per i principati arabi del golfo Persico. Si delinea così un nuovo ordine geopolitico, la realizzazione di musei a forte visibilità internazionale, di cui il Louvre Abou Dhabi rappresenta il progetto più emblematico e rivela con acutezza la strumentalizzazione della cultura come vettore del riposizionamento geopolitico.*

Interviene:

Alexandre KAZEROUNI - Politologo, specialista del Mondo Musulmano Contemporaneo. Ricercatore post dottorato all'Ecole Normale Supérieure de la rue d'ULM. Professore Scienze Politiche, Université de Paris.

Conferenza in lingua francese